

CRITERI DEL COMITATO DI VALUTAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE - Art. 1, commi da 126 a 130, Legge n. 107/2015 -

Area	Indicatori di competenza	Descrittori <i>Valutati in rapporto alla loro attinenza con RAV, PdM, PTOF</i>	Evidenze e riscontri	Dichiarazione docente	Riservato amministrazione
<p>A Area Legge 107 – comma 129</p> <p>a)Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti</p> <p>Macroindicatore: Competenze disciplinari e metodologico - didattiche Riferimento al profilo delle competenze indicate dal D.M.850/2015.</p>	<p>A1 Qualità dell'insegnamento</p>	<p>1. Innova la propria azione didattica grazie ad una costante attività di studio e di autoformazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attestati di frequenza almeno 2 corsi (minimo: 15 ore ciascuno) - Progettazione didattica innovativa individuale e di classe 	-	-
		<p>2. Adotta un approccio inclusivo nello svolgimento delle attività didattiche in classe, con attenzione alle situazioni di disagio e in quelle di eccellenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione didattica individuale e di classe che evidenzia la pluralità di soggetti /situazioni - Coerenza del lavoro con PEI e PDP 	-	-
	<p>A2 Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica</p>	<p>3. Contribuisce attivamente all'elaborazione dell'offerta formativa dell'istituto e delle azioni di miglioramento e si fa carico dei processi che le realizzano</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Verbali e documenti dei gruppi di lavoro - Progetti relativi ai traguardi di miglioramento 	-	-
		<p>4. Condivide con i colleghi le competenze specialistiche, assumendo un ruolo trainante sul piano didattico e progettuale della scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Referente di progetti di classe e di istituto e di innovazione didattica - Attività documentate del progetto 	-	-
	<p>A3 Successo formativo e scolastico degli studenti</p>	<p>5. Gestisce la relazione educativa e formula percorsi di apprendimento personalizzati in funzione dei diversi bisogni formativi rilevati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri documentati con genitori e specialisti 	-	-
		<p>6. Applica la didattica per competenze, con produzione di documentazione, attraverso attività gestita per classi parallele o a classi aperte</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Documentazione prodotta 	-	-
		<p>7. Utilizza gli strumenti della valutazione in funzione formativa, come occasione per gli studenti di autoriflessione e di miglioramento individuale e di classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di strumenti di autovalutazione da parte degli alunni (almeno uno per quadrimestre). 	-	-

--	--	--	--	--	--

Area	Indicatori di competenza	Descrittori <i>Valutati in rapporto alla loro attinenza con RAV, PdM, PTOF</i>	Evidenze e riscontri	Dichiarazione docente	Riservato Amministrazione
<p>B Area Legge 107 – comma 129</p> <p>b) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</p> <p>Macro indicatore: Capacità di collaborazione e di socializzazione delle buone pratiche e delle innovazioni sul piano metodologico-didattico - Riferimento al profilo delle competenze indicate dal D.M.850/2015.</p>	<p>B1 Valutazione e risultati in relazione al potenziamento delle competenze degli studenti</p>	<p>8. Usa strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze e comunica i criteri utilizzati in modo chiaro e trasparente</p>	<p>- Utilizzo di prove di realtà o compiti unitari in situazione (almeno una prova all'anno).</p>	-	-
		<p>9. Ottiene che un'ampia maggioranza degli studenti raggiunga buoni- ottimi risultati anche in certificazioni esterne.</p>	<p>- Risultati positivi nelle prove per classi parallele e/o prove INVALSI (per le classi coinvolte)</p>	-	-
	<p>B2 Contributo all'innovazione didattica e metodologica e alla ricerca didattica</p>	<p>10. Utilizza le TIC e/o metodologie didattiche innovative e/o la metodologia CLIL in modo efficace sia nell'insegnamento della disciplina che come supporto al ruolo professionale</p>	<p>- Programmazione individuale e documentazione.</p>	-	-
		<p>11. Partecipa attivamente ad iniziative di ricerca e di sperimentazione metodologica e didattica e/o partecipa a percorsi di formazione metodologica /didattica significativi in relazione alle priorità dell'istituto.</p>	<p>- Attestati di partecipazione a progetti di ricerca metodologica e didattica - Documentazione e pubblicazione del lavoro svolto nel registro della/e classe/i. - Partecipazione a gruppi di lavoro e sperimentazione (outdoor education- scuola senza voto- Montessori- scuola senza compiti)</p>	-	-
	<p>B3 Condivisione e diffusione di buone pratiche didattiche</p>	<p>12. È impegnato nella diffusione di buone pratiche didattiche ed educative, su iniziativa personale o promosse da soggetti istituzionali o associazioni professionali che operano nel territorio</p>	<p>- Coordinamento di accordi di programma/convenzioni. - Partecipazioni ad accordi di programma/convenzioni (Erasmus, Pon, E-twinning)</p>		
		<p>13. Realizza/usa/pubblica strumenti di condivisione di buone pratiche didattiche ed educative attraverso il sito e l'attivazione di piattaforme specifiche</p>	<p>- Uso attivo delle aree dedicate del sito - Blog didattici</p>	-	-

Area	Indicatori di competenza	Descrittori <i>Valutati in rapporto alla loro attinenza con RAV, PdM, PTOF</i>	Evidenze e riscontri	Dichiarazione docente	Riservato Amministrazione
<p align="center">C</p> <p>Area Legge 107 – comma 107</p> <p>Competenza in merito al coordinamento didattico e nella formazione del personale docente e nella formazione del personale non docente</p> <p>Macro indicatore: Capacità di coordinamento e responsabilità organizzativa Riferimento al profilo delle competenze dal D.M.850/2015.</p>	<p>C1</p> <p>Responsabilità nel coordinamento organizzativo e nella gestione del personale</p>	<p>14. Assume e gestisce efficacemente ed in autonomia incarichi e responsabilità nel coordinamento organizzativo a supporto del funzionamento dell'istituzione scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Azioni di supporto organizzativo: sistema di comunicazione e documentazione, predisposizione lavori collegiali - Attività in orario extrascolastico 	-	-
		<p>15. Partecipa efficacemente a gruppi di lavoro e alle articolazioni del collegio docenti per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo che la scuola si è data attraverso il PTOF e il PdM e nel controllo dei relativi processi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Significativi contributi all'elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa - Contributo al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PdM - Svolgimento di azioni di monitoraggio delle azioni di miglioramento - Conduzione dei gruppi di lavoro con produzione di materiali ad uso interno del gruppo - Conduzione di gruppi di lavoro con produzione di materiali utili all'Istituto 	-	-
		<p>16. Svolge efficacemente le funzioni di tutor e di facilitatore per i docenti neoassunti in ruolo, tirocinanti, supplenti temporanei, neo-arrivati nell'istituto, alternanza scuola-lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione delle attività - Report in itinere - Relazioni finali sugli esiti - Verbali del comitato di valutazione 	-	-
		<p>17. Collabora con il dirigente per la gestione di progetti europei e bandi che coinvolgono l'istituto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riscontro del dirigente 		
		<p>18. Svolge percorsi di formazione per i colleghi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione di docenti interni all'Istituto in relazione agli obiettivi di sviluppo - Supporto organizzativo - Documentazione e diffusione di 		

			buone prassi Altre tipologie di Formazione attivata - Riscontro del Dirigente		
--	--	--	--	--	--